

IL LIBRO DI PAOLO ORLANDO. Un approfondimento sul fondatore dal Rotary da parte di un socio «doc»

Paul Harris, una vita dedicata ad amicizia e servizio per il club

PIAZZA ARMERINA. Amicizia e servizio sono i pilastri portanti del Rotary voluti dal suo fondatore Paul Harris e che sono diventati in tanti anni di attività, all'interno del club service, gli elementi fondanti della linea di azione del rotariano Paolo Orlando tanto da indurlo ad intraprendere un ambizioso progetto oggi diventato realtà la stesura del libro dal titolo «Harris, il fondatore del Rotary».

L'opera è stata realizzata dal Casa (il Centro armerino studi amministrativi che dal 1986 sotto il coordinamento di Orlando opera nel territorio Ennese nei più svariati settori tra cui spiccano cultura, musica, turismo) e con il patrocinio del Rotary club Piazza Armerina e Regalbuto (dell'Area Terre di Cerere).

Il libro non ha scopo di lucro, non è in vendita e ogni eventuale offerta sarà devoluta alla "Rotary foundation" che si occupa esclusivamente di progetti internazionali solidali.

E' Orlando che ci spiega come nasce l'idea del libro: «Questo contenuto è stato preparato in occasione di una casuale e profonda lettura di un volantino dove si evidenziava la figura di Paul Harris che, se ben conosciuta, non avevo mai approfondito. La scintilla è scoccata come un fulmine a ciel sereno. Mi sono ritrovato a dover riflettere su Harris un personaggio così noto nel mondo. Ho iniziato a leggere, cercare, annotare, approfondire, e da qui il libro. Un'opera



In alto Paul Harris, fondatore del Rotary a cui peraltro il club internazionale ha dedicato un'onorificenza da assegnare ai soci che si distinguono in attività sociali; qui a fianco Paolo Orlando



IL RICONOSCIMENTO DEI GOVERNATORI

Paolo Orlando, di Piazza Armerina, infaticabile socio del Rotary club ma anche fautore e presidente in città di altri sodalizi sempre a scopo sociale e di solidarietà, ha ricevuto attestazioni di amicizia e di stima per la sua ultima opera «Harris, il fondatore del Rotary» e per le precedenti che ha scritto in questi anni da John De Giorgio governatore 2017-2018 del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Di Gioia governatore 2005-2006 del Distretto 2120 Puglia e Basilicata, Francesco Socievole governatore 2009-2010 del Distretto 2100 Calabria e Campania, Luigi Liuzzo governatore 2011-2012 del Distretto 1730 Costa Azzurra.

modesta ma piena di amore, passione ed un particolare interesse nello scoprire chi veramente fosse, nella sua vita, il fondatore del Rotary. Uno straordinario personaggio con una inventiva, prima, e il raggiungimento di uno scopo e certo obiettivo, poi. Non ho la pretesa di aver fatto un buon lavoro ma certamente non è stato realizzato per offrire parole encomiastiche volte alla mia personale celebrazione. L'opera nei suoi contenuti e argomentazioni si incentra su quanto recuperato dalle numerose, faticose e amorevoli ricerche inserendo soprattutto foto ed immagini d'epoca che potessero permettere di cogliere le prospettive globali delle tematiche che lo stesso Rotary si è sempre sforzato di diffondere in una crescente credibilità nelle comunità mondiali».

Orlando rotariano di lungo corso ha ricoperto svariate cariche sociali nel club service sia a livello locale che distrettuale ed è da sempre impegnato nella società civile, è stato anche consigliere comunale: «Dopo un modesto e amorevole risultato - continua l'autore - si è arrivati a definire l'effettiva figura del fondatore del Rotary, scoprire le sue sicure certezze dogmatiche che professano ed espongono dottrine che si sono nel tempo rivelate con idee perentorie. Spero che il volume possa diventare un'opera di riferimento per le future generazioni, ricordando che per entrare a far parte dell'internazionalità rotariana si

deve conoscere bene ogni finalità sul pensiero di Paul».

«La formula adottata da Harris - prosegue Orlando - era abbastanza innovativa: amicizia e servizio, portati avanti dai soci del Club "al di sopra dell'interesse personale". Amicizia e servizio che servivano a sgombrare il campo dall'individualismo e dall'egoismo, per proiettare l'uomo rotariano verso una dimensione meno arida e più umana. Il mondo si evolve in continuazione, Paul Harris affermava con forza la necessità di questo costante aggiornamento. "Il mondo cambia in continuazione e noi dobbiamo cambiare con esso", sosteneva, perché solo adeguando costantemente il suo "servizio" il Rotary può continuare a diffondere nel mondo i suoi principi ed i suoi valori».

Orlando conclude: «Le finalità da incidere nella mente di ogni rotariano sono: "Integrità, frugalità, tolleranza, altruismo, amicizia". La rotella che si porta sulla giacca, è insignificante se non rappresenta "qualcosa". Per tutti deve rappresentare non l'apparenza ma la coscienza del Rotary e quella dei veri rotariani».

Per Paolo Orlando non si tratta della prima pubblicazione scritta in questi anni, ha infatti già all'attivo altri volumi su "Padre Pio", "Giuseppe Verdi", "Giacomo Puccini", "Antonino Cascino", "Orlando: i musicisti", "Puglia: le bande musicali".

MARTA FURNARI